

SAN FOLCO, VESCOVO

26 ottobre - memoria facoltativa



Da ragazzo entrò nel collegio dei Canonici Regolari di S. Eufemia di Piacenza; fu mandato a studiare teologia a Parigi; fu priore del monastero e poi vescovo, dapprima di Piacenza e in seguito di Pavia, sempre zelante, sia per la vita religiosa che per l'apostolato, i due ideali della vita canonica.

Dal Comune dei Pastori.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34, 11. 23-24

«Cercherò le pecore e mio gregge», dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato il vescovo san Folco
a illuminare la comunità cristiana con la parola,
e a formarla con la testimonianza della vita;
fa' che custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ci ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo,
nel ricordo di san Folco,
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi
e vi ho costituito, perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede
con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio di san Folco
professiamo la verità in cui egli ha creduto
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.